

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1417
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Nuovo ospedale di Ivrea: a quando la localizzazione?

Premesso che

- Più di due anni fa ormai, la conferenza dei sindaci dell'ASLTO4 aveva affidato all'esecutivo regionale la valutazione delle possibili localizzazioni del nuovo ospedale di Ivrea
- Più precisamente i sindaci avevano individuato i due siti ritenuti più idonei rimettendo alla Giunta regionale una decisione finale che considerasse gli opportuni approfondimenti di natura tecnica
- Ad oggi non è ancora dato sapere se le verifiche tecniche siano giunte a compimento

Considerato che

- Questo ritardo si traduce nei disagi che ogni giorno i cittadini Canavesani sopportano per farsi curare

Altresì considerato che

- E mentre trascorre il tempo - si parla di nuovo ospedale da almeno 25 anni – anche la struttura attuale invecchia e necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre che di ammodernamento tecnologico
- Molti cantieri, seppur con grande ritardo, sono in corso – Piano Arcuri e PNRR – ed altri parrebbero in via di definizione come la più volte citata apparecchiatura a risonanza magnetica
- Questi interventi sono necessari ed urgenti perché, ne siamo tutti consapevoli, al di là della altrettanto necessaria ed urgente localizzazione, i tempi per il nuovo ospedale saranno ancora molto lunghi in quanto, ad oggi, le poste di bilancio per la progettazione e per la successiva realizzazione sono ancora delle mere e teoriche ipotesi

Rilevato che

- Nonostante le criticità sopra osservate per nostra fortuna la struttura sanitaria che oggi opera presso l'ospedale di Ivrea gode di buona salute
- Molti settori clinici vantano operatori di alto livello che rendono quanto mai attrattivo il nosocomio eporediese
- E' di poche settimane fa la notizia di un'interessante sperimentazione di telemonitoraggio, avviato dall'ambulatorio di pneumologia dell'ospedale di Ivrea durante l'emergenza covid, che verrà mantenuta perché ha dato ottimi riscontri
- E gli esempi di servizi di eccellenza garantiti dai sanitari del presidio di Ivrea potrebbero continuare

Infine considerato che

- Le buone pratiche sanitarie sono frutto di tanti fattori ma sicuramente la passione, le competenze e l'affiatamento che si genera quando un gruppo di professionisti si incontra e decide di sviluppare un progetto comune come sta avvenendo oggi ad Ivrea sono il collante più prezioso
- Tuttavia queste condizioni positive non sono irreversibili. Per questo è dovere di chi Governa la Regione di non disperdere queste potenzialità e garantire strutture adeguate, moderne e tecnologicamente avanzate nell'interesse della salute dei cittadini
- L'inerzia ed i ritardi vissuti in questi anni sono assolutamente da superare

**Tutto ciò premesso e considerato
il sottoscritto Consigliere**

INTERROGA

la Giunta e l'Assessore competente per sapere

- con quali tempi e quali modalità si pensa di giungere alla definizione del sito, al finanziamento, progettazione e realizzazione del nuovo ospedale

Torino, 22 maggio 2023

Alberto Avetta